

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

Struttura Territoriale:

Legacoop Piemonte

Via Livorno, 49 - 10144 Torino
Tel 011/5187169 - Fax 011/5178975
E_mail: legacoop@legacoop-piemonte.coop
serviziocivile@legacoop-piemonte.coop
Pec: legacoop@pec.legacoop-piemonte.org
Sito: www.legacoop-piemonte.coop

Resp. le progetto: Guido Bodda

TITOLO DEL PROGETTO:

ALL-INCLUSIVE

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza
Area: Disabili A 06

OBIETTIVI DEL PROGETTO

La finalità complessiva del progetto è quella di rafforzare il tessuto solidale della collettività, con beneficio diretto sulla popolazione generale, con ricadute di particolare utilità sugli ospiti dei servizi e con indubbio vantaggio formativo ed educativo per i volontari.

I volontari del Servizio Civile possono infatti rappresentare un'interfaccia ideale e privilegiata tra cittadini e le strutture per disabili, inseriti di fatto nella realtà della erogazione dei servizi come "osservatori e promotori di cambiamento", in affiancamento sinergico, coordinato ed integrato con le figure istituzionalmente e professionalmente preposte all'assolvimento dei compiti di cura.

Con il progetto "**all-inclusive**" in particolare s'intende:

incidere sulla cultura sociale del territorio al fine di promuovere un nuovo stile di vita fondato sull'accoglienza, la coesione e inclusione sociale, la condivisione, l'integrazione, la partecipazione e conseguente riduzione di stereotipi e pregiudizi nonché di comportamenti devianti;

moltiplicare le azioni rivolte a chi ha più bisogno di aiuto consentirà infatti di incoraggiare la riflessione e la discussione sulle misure necessarie per promuovere pari opportunità per i

Servizio Civile

disabili e permetterà ai disabili di vedere aumentata la loro tutela dalla discriminazione verso la più completa inclusione;

trasformare il “sentire comune” della popolazione rispetto ai servizi per disabili, facendo emergere come essi possano diventare risorsa creando “valore sociale” non solo per i disabili ma per tutta la comunità.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ciascun volontario viene assegnato ad una delle sedi descritte nel progetto, sede di svolgimento del servizio civile.

Nell'anno di servizio il volontario viene coinvolto nelle attività dell'unità operativa a cui è destinato e con monte ore previsto nel progetto, si occupa principalmente di attività finalizzate all'inclusione e alla promozione della visione della persona con disabilità come risorsa.

L'équipe educativa, oltre a mettersi a disposizione dei volontari ed a garantire la realizzazione del progetto, ricercherà i mezzi più idonei per coinvolgere i volontari e per permettere loro di partecipare attivamente alla “vita” del servizio, sempre considerando la loro presenza come non sostitutiva del personale necessario alla gestione di ciascun servizio.

Per questo motivo si ritiene opportuno condividere esperienze della quotidianità quali ad esempio il momento dell'accoglienza degli ospiti, l'affiancamento dell'operatore nell'andarli a prendere e ad accompagnare a domicilio con il pulmino (nel caso dei servizi semiresidenziali), il pranzo o la cena: ai 12 volontari infatti viene garantito a tal proposito il vitto.

L'attività del volontario si colloca, quindi, principalmente all'interno dei Servizi, avendo come bacino d'utenza privilegiato gli utenti stessi ma prevede anche momenti di socializzazione e di integrazione sul territorio cittadino, fino all'implementazione di una piccola rete sociale finalizzata a permettere ai processi di integrazione di mantenersi nel tempo e dare la possibilità a ciascuno di rendersi agente di solidarietà e cittadino responsabile.

E' inoltre prevista la partecipazione del volontario ai soggiorni estivi organizzati dai diversi servizi, periodi di “vacanza” (durata una o max due settimane) organizzati dalla Cooperativa, a beneficio degli ospiti dei servizi, presso strutture alberghiere marittime o montane.

L'Operatore Locale di Progetto, insieme al volontario e con la supervisione del Responsabile di Progetto identificano i compiti e la cadenza delle attività proposte dal presente progetto ad un mese dall'accoglienza presso il servizio, al fine di consentire al volontario stesso di esercitare un ruolo propositivo unitamente ad una effettiva responsabilizzazione e ad un bilancio delle competenze utili all'esercizio dei compiti previsti.

Gli strumenti messi a disposizione del volontario per una maggior consapevolezza del ruolo e finalizzati ad una piena partecipazione e motivazione sono:

- l'osservazione diretta del lavoro in équipe e l'apprendimento delle relative modalità di lavoro.
- L'accesso alla documentazione progettuale individuale.
- La conoscenza di protocolli e procedure e la relativa organizzazione del lavoro da parte dell'équipe.
- La partecipazione del volontario a briefing e riunioni di équipe

Descriviamo qui di seguito nel dettaglio il ruolo che svolgeranno i volontari nell'ambito delle attività individuate dal progetto.

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
<p>Realizzazione di 3 progetti, insieme ad associazioni o realtà territoriali, finalizzati alla promozione della “cittadinanza attiva” degli ospiti del servizio.</p> <p>Realizzazione di 3 iniziative ed eventi, con la collaborazione con le realtà del territorio, in cui il servizio stesso e gli ospiti siano risorsa utile alla comunità stessa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alle diverse attività e progetti, sempre in supporto agli operatori; - Sostegno ai progetti di inclusione e di cittadinanza attiva degli ospiti; - Sostegno ai progetti di autonomia e vita adulta degli ospiti; - Partecipazione alle attività del “tempo libero”, in orario serale o nei week end; - Coinvolgimento nel progetto “IO ABITO” sul polo di Torino
<p>Realizzazione di attività socio riabilitative, espressive, artigianali, motorie, interne ed esterne al servizio, partecipazione alla vita dei servizi ed ai soggiorni estivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ad attività socio-riabilitative di carattere espressivo, animativo, artigianale e motorie, in supporto ai consulenti esterni e agli operatori impegnati nella conduzione delle diverse attività - Sostegno pratico agli utenti con difficoltà di partecipazione ad attività complesse che richiedano alti livelli di concentrazione e manualità fine - Partecipazione alle attività esterne e alle uscite sul territorio - Partecipazione all’organizzazione ed alla realizzazione degli eventi finalizzati all’integrazione, in supporto ai responsabili dei servizi ed agli operatori. - Accesso alla documentazione progettuale individuale, ad esclusione di eventuali dati sensibili, partecipazione del volontario a briefing e riunioni di équipe ove possibile - Partecipazione attiva all’organizzazione e alla promozione delle mostre, mercatini, spettacoli - Partecipazione ai soggiorni estivi
<p>Organizzazione di giornate di apertura dei servizi alla cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alla fase organizzativa e di ricerca dei contatti con il territorio, sempre in supporto agli operatori - Sostegno pratico all’attività organizzata nel servizio.
<u>Gruppo appartamento e servizi di corso duca degli Abruzzi 52 Torino</u>	
ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
<p>Realizzazione di almeno quattro progetti che prevedono un</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alle diverse attività e progetti, sempre in supporto agli operatori;

Servizio Civile

<p>rapporto organico e continuativo con il territorio, basato sullo scambio, partecipazione ad eventi di enti e associazioni del territorio e organizzazione di eventi aperti al territorio. Creazione di almeno due occasioni in cui l'utente è risorsa attiva per il territorio e per la cittadinanza. Realizzazione di un'attività/progetto basata sulla condivisione dello spazio del gruppo appartamento come risorsa del territorio Osservazione delle dinamiche di gruppo, Sostegno educativo alle relazioni. Realizzazione di almeno quattro attività che prevedano il coinvolgimento attivo di tutto il gruppo di ospiti, in attività stimolanti ed impegnative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno ai progetti di inclusione e di cittadinanza attiva degli ospiti; - Sostegno ai progetti di autonomia e vita adulta degli ospiti; - Partecipazione alle attività del "tempo libero", in orario serale o nei week end; - Coinvolgimento nel progetto "IO ABITO" sul polo di Torino
<p>Realizzazione di attività socio riabilitative, espressive, artigianali, motorie, interne ed esterne al servizio, partecipazione alla vita dei servizi ed ai soggiorni estivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ad attività socio-riabilitative di carattere espressivo, animativo, artigianale e motorie, in supporto ai consulenti esterni e agli operatori impegnati nella conduzione delle diverse attività - Sostegno pratico agli utenti con difficoltà di partecipazione ad attività complesse che richiedano alti livelli di concentrazione e manualità fine - Partecipazione alle attività esterne e alle uscite sul territorio - Partecipazione all'organizzazione ed alla realizzazione degli eventi finalizzati all'integrazione, in supporto ai responsabili dei servizi ed agli operatori. - Accesso alla documentazione progettuale individuale, ad esclusione di eventuali dati sensibili, partecipazione del volontario a briefing e riunioni di équipe ove possibile - Partecipazione attiva all'organizzazione e alla promozione delle mostre, mercatini, spettacoli - Partecipazione ai soggiorni estivi
<p>Organizzazione di giornate di apertura dei servizi alla cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alla fase organizzativa e di ricerca dei contatti con il territorio, sempre in supporto agli operatori - Sostegno pratico all'attività organizzata nel servizio.

Comunità alloggio “IL BARDO” di Nichelino	
<u>ATTIVITA' DEL PROGETTO</u>	RUOLO DEL VOLONTARIO
<p>Realizzazione di almeno tre progetti che prevedono un rapporto organico e continuativo con il territorio. Creazione di almeno due occasioni in cui l'utente è risorsa attiva per il territorio e per la cittadinanza. Realizzazione di un'attività/progetto basata sulla condivisione dello spazio della comunità come risorsa del territorio. Osservazione delle dinamiche di gruppo, Sostegno educativo alle relazioni. Realizzazione di almeno quattro attività che prevedano il coinvolgimento attivo di tutto il gruppo di ospiti, in attività stimolanti ed impegnative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alle diverse attività e progetti, sempre in supporto agli operatori; - Sostegno ai progetti di inclusione e di cittadinanza attiva degli ospiti; - Sostegno ai progetti di autonomia e vita adulta degli ospiti; - Partecipazione alle attività del “tempo libero”, in orario serale o nei week end; - Coinvolgimento nel progetto “IO ABITO” sul polo di Torino
<p>Realizzazione di attività socio riabilitative, espressive, artigianali, motorie, interne ed esterne al servizio, partecipazione alla vita dei servizi ed ai soggiorni estivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ad attività socio-riabilitative di carattere espressivo, animativo, artigianale e motorie, in supporto ai consulenti esterni e agli operatori impegnati nella conduzione delle diverse attività - Sostegno pratico agli utenti con difficoltà di partecipazione ad attività complesse che richiedano alti livelli di concentrazione e manualità fine - Partecipazione alle attività esterne e alle uscite sul territorio - Partecipazione all'organizzazione ed alla realizzazione degli eventi finalizzati all'integrazione, in supporto ai responsabili dei servizi ed agli operatori. - Accesso alla documentazione progettuale individuale, ad esclusione di eventuali dati sensibili, partecipazione del volontario a briefing e riunioni di équipe ove possibile - Partecipazione attiva all'organizzazione e alla promozione delle mostre, mercatini, spettacoli - Partecipazione ai soggiorni estivi
<p>Organizzazione di giornate di</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alla fase organizzativa e di ricerca dei

apertura dei servizi alla cittadinanza	contatti con il territorio, sempre in supporto agli operatori
	- Sostegno pratico all'attività organizzata nel servizio.

CST "Filarete", via Abegg 2, Sant'Antonino di Susa (TO)

<u>ATTIVITA' DEL PROGETTO</u>	<u>RUOLO DEL VOLONTARIO</u>
<p>Realizzazione di almeno tre progetti che prevedono un rapporto organico e continuativo con il territorio, basato sullo scambio, partecipazione ad eventi di enti e associazioni del territorio e organizzazione di eventi aperti al territorio. Creazione di almeno tre occasioni in cui l'utente è risorsa attiva per il territorio e per la cittadinanza.</p> <p>Realizzazione di almeno tre attività o progetti basati sulla condivisione dello spazio del servizio come risorsa del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alle diverse attività e progetti, sempre in supporto agli operatori; - Sostegno ai progetti di inclusione e di cittadinanza attiva degli ospiti; - Sostegno ai progetti di autonomia e vita adulta degli ospiti; - Partecipazione alle attività del "tempo libero", in orario serale o nei week end; - Coinvolgimento nel progetto "I CARE VALSUSA" sul polo valsusino.
<p>Realizzazione di attività socio riabilitative, espressive, artigianali, motorie, interne ed esterne al servizio, partecipazione alla vita dei servizi ed ai soggiorni estivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ad attività socio-riabilitative di carattere espressivo, animativo, artigianale e motorie, in supporto ai consulenti esterni e agli operatori impegnati nella conduzione delle diverse attività - Sostegno pratico agli utenti con difficoltà di partecipazione ad attività complesse che richiedano alti livelli di concentrazione e manualità fine - Partecipazione alle attività esterne e alle uscite sul territorio - Partecipazione all'organizzazione ed alla realizzazione degli eventi finalizzati all'integrazione, in supporto ai responsabili dei servizi ed agli operatori. - Accesso alla documentazione progettuale individuale, ad esclusione di eventuali dati sensibili, partecipazione del volontario a briefing e riunioni di équipe ove possibile - Partecipazione attiva all'organizzazione e alla promozione delle mostre, mercatini, spettacoli - Partecipazione ai soggiorni estivi
<p>Organizzazione di giornate di</p>	<p>- Partecipazione alla fase organizzativa e di ricerca dei</p>

apertura dei servizi alla cittadinanza	contatti con il territorio, sempre in supporto agli operatori
	- Sostegno pratico all'attività organizzata nel servizio.

CST "Filo d'Arianna", Frazione Coldimosso, Susa (TO)

<u>ATTIVITA' DEL PROGETTO</u>	<u>RUOLO DEL VOLONTARIO</u>
Realizzazione di almeno tre n.3 eventi finalizzati all'integrazione ed alla socializzazione all'interno del servizio ogni anno. Realizzazione di almeno 1 evento finalizzati all'integrazione ed alla socializzazione realizzati in uno spazio pubblico sul territorio. Realizzazione di almeno tre attività o progetti finalizzati allo sviluppo di una maggiore cittadinanza attiva e a rendere la persona una risorsa utile.	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alle diverse attività e progetti, sempre in supporto agli operatori; - Sostegno ai progetti di inclusione e di cittadinanza attiva degli ospiti; - Sostegno ai progetti di autonomia e vita adulta degli ospiti; - Partecipazione alle attività del "tempo libero", in orario serale o nei week end; - Coinvolgimento nel progetto "I CARE VALSUSA" sul polo valsusino.
Realizzazione di attività socio riabilitative, espressive, artigianali, motorie, interne ed esterne al servizio, partecipazione alla vita dei servizi ed ai soggiorni estivi	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ad attività socio-riabilitative di carattere espressivo, animativo, artigianale e motorie, in supporto ai consulenti esterni e agli operatori impegnati nella conduzione delle diverse attività - Sostegno pratico agli utenti con difficoltà di partecipazione ad attività complesse che richiedano alti livelli di concentrazione e manualità fine - Partecipazione alle attività esterne e alle uscite sul territorio - Partecipazione all'organizzazione ed alla realizzazione degli eventi finalizzati all'integrazione, in supporto ai responsabili dei servizi ed agli operatori. - Accesso alla documentazione progettuale individuale, ad esclusione di eventuali dati sensibili, partecipazione del volontario a briefing e riunioni di équipe ove possibile - Partecipazione attiva all'organizzazione e alla promozione delle mostre, mercatini, spettacoli - Partecipazione ai soggiorni estivi
Organizzazione di giornate di apertura dei servizi alla cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alla fase organizzativa e di ricerca dei contatti con il territorio, sempre in supporto agli operatori - Sostegno pratico all'attività organizzata nel servizio.

RAF “Maisonetta”, via Abegg 4, Sant’Antonino di Susa (TO)

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
<p>Realizzazione di almeno tre n.3 eventi finalizzati all'integrazione ed alla socializzazione all'interno del servizio ogni anno. Realizzazione di almeno 1 evento finalizzati all'integrazione ed alla socializzazione realizzati in uno spazio pubblico sul territorio. Realizzazione di almeno due attività o progetti finalizzati a rendere il servizio e le persone che lo abitano, uno strumento utile al territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alle diverse attività e progetti, sempre in supporto agli operatori; - Sostegno ai progetti di inclusione e di cittadinanza attiva degli ospiti; - Sostegno ai progetti di autonomia e vita adulta degli ospiti; - Partecipazione alle attività del “tempo libero”, in orario serale o nei week end; - Coinvolgimento nel progetto “I CARE VALSUSA” sul polo valsusino.
<p>Realizzazione di attività socio riabilitative, espressive, artigianali, motorie, interne ed esterne al servizio, partecipazione alla vita dei servizi ed ai soggiorni estivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ad attività socio-riabilitative di carattere espressivo, animativo, artigianale e motorie, in supporto ai consulenti esterni e agli operatori impegnati nella conduzione delle diverse attività - Sostegno pratico agli utenti con difficoltà di partecipazione ad attività complesse che richiedano alti livelli di concentrazione e manualità fine - Partecipazione alle attività esterne e alle uscite sul territorio - Partecipazione all'organizzazione ed alla realizzazione degli eventi finalizzati all'integrazione, in supporto ai responsabili dei servizi ed agli operatori. - Accesso alla documentazione progettuale individuale, ad esclusione di eventuali dati sensibili, partecipazione del volontario a briefing e riunioni di équipe ove possibile - Partecipazione attiva all'organizzazione e alla promozione delle mostre, mercatini, spettacoli - Partecipazione ai soggiorni estivi
<p>Organizzazione di giornate di apertura dei servizi alla cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione alla fase organizzativa e di ricerca dei contatti con il territorio, sempre in supporto agli operatori
	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno pratico all'attività organizzata nel servizio.

CRITERI DI SELEZIONE

Servizio Civile

La Legacoop Nazionale (codice NZ00662) si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: **1400 annue**

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): **5**

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Per i volontari che opereranno presso i servizi residenziali è previsto il servizio anche durante i sabati e le domeniche.

Rispetto dei regolamenti della cooperativa e attinenza alle carte dei servizi e alle procedure e protocolli di ciascun servizio.

Disponibilità seppur minima a forme di flessibilità legate ad eventuali variazioni apportate all'orario di attività, motivate da esigenze di servizio.

Disponibilità a garantire la presenza nei giorni festivi, soprattutto nei servizi residenziali e per i centri diurni qualora le iniziative promosse lo richiedano.

Disponibilità a trasferimenti in altre sedi simili temporanee per il periodo estivo per un massimo di 30 gg.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Nella selezione dei volontari si privilegeranno quelli in possesso di competenze o titoli di studio in ambito informatico, nell'ambito della comunicazione e con competenze nell'uso della strumentazione video/foto e nel montaggio.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **12**

Numero posti con vitto e alloggio: **0**

Numero posti senza vitto e alloggio: **0**

Numero posti con solo vitto: **12**

La domanda di candidatura, completa dei documenti richiesti nel bando, va esclusivamente consegnata/spedita a:

Legacoop Piemonte

Via Livorno, 49

10144 Torino (To)

Orario del mattino dalle 9:00 alle 13:00 e il pomeriggio dalle 14:00 alle 18:00

Indirizzo pec: legacoop@pec.legacoop-piemonte.org

N.	Sede di attuazione del progetto	Comun	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari i (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	COOPERATIVA SOCIALE IL SOGNO DI UNA COSA A.R.L.- GRUPPO APPARTAMENTO E SERVIZI DA AUTONOMIA "DUCA'S"	Torino	Corso Duca degli Abruzzi 52	10479	2	011 5681646	011 5681646	Gatto Nadia	26/08 / 1965	GTTNDA 65M66C 627H	VALENTINA CONSIGLIO	22/11 / 1985	CNSVNT 85 S62L219T	V
2	COOP IL SOGNO DI UNA COSA A.R.L. - RAF DIURNA IL PUZZLE	Torino	Via Nizza 151	55018	2	011 6307370	011 6632915	La Neve Elena	06/01 / 1974	LNVLNE 74 A46L219L	VALENTINA CONSIGLIO	22/11 / 1985	CNSVNT 85 S62L219T	V
3	COOPERATIVA SOCIALE IL SOGNO DI UNA COSA A.R.L. COMUNITA' ALLOGGIO DI TIPO B "IL BARDO"	Michelin (TO)	VIA GARIBALDI 49	26291	2	011 6820246	011 6820246	SANSALONE IRENE	06/07/ 1974	BBIMRC74 L06L219Q	CONSIGLIO VALENTINA	22/11/ 1985	CNSVNT 85 S62L219T	V
4	Cooperativa Il Sogno di una Cosa CENTRO SOCIO TERAPEUTICO (CST)"FILARETE"	Sant'Antonino di Susa	VIA ABEGG 2	123656	2	011. 9640496	011. 9640496	ULISCIANI ELENA	27/02 1983	LSCLNE 83T67L2 19D	VALENTINA CONSIGLIO	22/11 / 1985	CNSVNT 85 S62L219T	V
5	Cooperativa Il Sogno di una Cosa RESIDENZA ASSISTENZIALE FLESSIBILE (RAF)"MAISONETTA"	Sant'Antonino di Susa	VIA ABEGG 4	123657	2	011. 9649825	011. 9649825	PEROTTINO MARTA	14/09 1991	PRTMRT 91P54L0 13C	VALENTINA CONSIGLIO	22/11 / 1985	CNSVNT 85 S62L219T	V
6	Cooperativa Il Sogno di una Cosa CENTRO SOCIO TERAPEUTICO (CST)"IL FILO DI AIANNA"	Susa TO	Fraz. Coldimosso 53 bis	123658	2	0122. 629773	0122. 629773	TESTA VIVIANA	12/02 1988	TSTVVL88 B 52L219J	VALENTINA CONSIGLIO	22/11 / 1985	CNSVNT 85 S62L219T	V

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

A seguito della delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino del 12 maggio 2004 vengono riconosciuti crediti formativi per chi segue il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione con il nuovo ordinamento, ove ci siano le finalità del progetto coerenti con quelle del percorso di studi.

La delibera della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, del Dams e del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione stabilisce che siano previsti esoneri totali o parziali ad alcuni tirocini ove le finalità siano esaurienti e coerenti con il percorso di studi, per il corso di laurea triennale del nuovo ordinamento e per il corso di laurea specialistica del vecchio ordinamento.

La Cooperativa Il sogno di una cosa, sulla base del monitoraggio e dell'affiancamento previsti, consegnerà ai volontari che concluderanno il percorso un attestato relativo alle attività svolte e alle competenze acquisite, sottoscritto dal Rappresentante legale. Il certificato sarà relativo all'esperienza realizzata che conterrà una dettagliata descrizione delle competenze maturate e concretamente dimostrate.

Gli ambiti di competenza possono essere distinti nelle tre principali categorie del SAPERE, SAPER FARE, SAPER ESSERE:

SAPERE		<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione dei servizi psichiatrici - Ruoli dei diversi Enti e dei diversi operatori nel lavoro di equipe e di rete
SAPER FARE		<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e descrivere comportamenti e situazioni - utilizzare tecniche specifiche di comunicazione con il paziente psichiatrico (ascolto ed espressione) - predisporre e utilizzare schede per la rilevazione e raccolta di dati relativi a servizi - produrre report o relazioni
SAPER ESSERE		<ul style="list-style-type: none"> - lavorare in équipe multi professionali - gestire la relazione con persone con disagio sociale - comunicare e relazionarsi in generale

L'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae. L'Agenzia FORCOOP certificherà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- o capacità di costruire relazioni significative
- o capacità di gestire situazioni relazionali complesse e conflittuali
- o capacità di lavoro in gruppo e in rete
- o flessibilità nella gestione di diverse attività a seconda del tipologia di servizio in cui si opera
- o capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- o capacità nella gestione dell'associazionismo
- o capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- o conoscenza di protocolli e procedure (HACCP, legge 626.)
- o capacità di organizzare campagne di sensibilizzazione
- o capacità di pianificare e organizzare sistemi di comunicazione con i mass media
- o capacità di svolgere attività di documentazione

La certificazione delle competenze acquisite sarà realizzata attraverso la metodologia della "ReconnaissanceAcquis"

INFORCOOP Lega Piemonte scarl, Agenzia Formativa accreditata in Regione Piemonte con il n. operatore B164, in qualità di partner del summenzionato progetto si impegna a realizzare per Volontari coinvolti uno fra i seguenti corsi di formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoria prevista dal progetto:

- Introduzione all'organizzazione aziendale (8 ore)
- Introduzione alla rendicontazione sociale (8 ore)
- Introduzione alla governante cooperativa (8 ore)

In forza del presente accordo Inforcoop Lega Piemonte si farà carico delle spese derivanti dalla realizzazione delle attività corsuali descritte (docenza, segreteria organizzativa e

Servizio Civile

duplicazione dei materiali didattici) stimate in € 150,00 a volontario. I corsi verranno realizzati presso le sedi accreditate di INFORCOOP LEGA PIEMONTE entro il termine del servizio. Ai partecipanti sarà rilasciato attestato di partecipazione certificato da ente terzo di natura privata.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**MODULO N. 1 ACCOGLIENZA E RUOLO DEL VOLONTARIO**

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

DURATA DEL MODULO 4 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Marco Gillio

MODULO N. 2 SICUREZZA

CONTENUTI DEL MODULO: L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

- D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):
 - Le figure preposte all'emergenza
 - Il sistema di prevenzione e protezione
 - La segnaletica di sicurezza
 - La gestione delle emergenze
 - Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
 - Agenti estinguenti e loro utilizzo
 - Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
 - Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento

<ul style="list-style-type: none"> ● Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda ● Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (diversamente abili) ● Riconoscere un'emergenza sanitaria ● Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili ● tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione ● movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza ● tecniche di comunicazione con il sistema emergenza ● riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc.. ● tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici
DURATA DEL MODULO 8 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Camisassi Simona

MODULO N. 3IL CONTESTO
CONTENUTI DEL MODULO
1. Descrizione dei servizi: mission, attività, destinatari;
2. Presentazione delle Cooperative e della storia delle Cooperative
DURATA DEL MODULO 8 h
FORMATORE DI RIFERIMENTO Marco Gillio

MODULO N. 4IL SOGNO DI UNA COSA
CONTENUTI DEL MODULO
1. La storia delle origini della nostra Cooperativa
2. Lo stile educativo, i valori e le linee programmatiche della Cooperativa
3. Inclusione sociale e integrazione delle persone con disabilità
DURATA DEL MODULO 8 h
FORMATORE DI RIFERIMENTO Marco Gillio

MODULO N. 5 LA TEORIA
CONTENUTI DEL MODULO
1. Gli strumenti di lavoro dell'operatore sociale con particolare attenzione all'uso della relazione significativa e del lavoro d'équipe;
2. Definizione di Handicap e di Disabilità secondo le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e le più recenti classificazioni funzionali;
3. Definizione e diversificazione delle varie tipologie di Servizi per disabili
4. Principali aree di intervento: cura e benessere, area delle autonomie, motricità, espressività, comunicazione e linguaggio, orientamento spazio temporale.
5. Principali quadri teorici di riferimento: neocomportamentismo, teorie della complessità, cognitivismo, teorie sistemiche
DURATA DEL MODULO 8 h
FORMATORE DI RIFERIMENTO Maria Luisa Pilan

MODULO N. 6 LA PRATICA
CONTENUTI DEL MODULO
1. metodologie di intervento nel supporto individuale: sostegno e motivazione, task analysis, prompt.
2. La comunicazione: metodi e tecniche di facilitazione
3. l'individuazione dei bisogni della persona con disabilità grave;
4. I tempi dell'intervento, i tempi del cambiamento;
5. Il concetto di rete: l'implementazione della rete, gli attori, i nodi, il contesto territoriale;
6. Le attività: espressive, occupazionali, riabilitative, ludico- ricreative.
7. Il rapporto con le famiglie: aree di criticità, bisogni e risorse potenziali.
DURATA DEL MODULO 20 h
FORMATORE DI RIFERIMENTO Maria Luisa Pilan

MODULO N. 7 INCLUSIONE SOCIALE E IMMAGINABILI RISORSE
CONTENUTI DEL MODULO
1. Rete di <i>Immaginabili Risorse</i> che promuove la visione della persona disabile come portatrice di risorse e promotrice di valore sociale
2. Progetti e sperimentazioni di inclusione dentro e fuori la cooperativa
3. Cittadinanza attiva e ruolo attivo delle persone con disabilità
4. Psicologia di comunità
DURATA DEL MODULO 14 h
FORMATORE DI RIFERIMENTO Guido Bodda

MODULO N. 8 AUTODETERMINAZIONE, VITA ADULTA, RELAZIONE D'AIUTO
CONTENUTI DEL MODULO
1. Autonomia, autodeterminazione vita adulta
2. Le basi della relazione d'aiuto
3. Integrazione delle persone disabili
DURATA DEL MODULO 10 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Salvatore Rao

La durata della formazione specifica è: 80 ore.

Barrare l'opzione scelta (una sola risposta):

100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)

Oppure

70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto